

PLUS
AMBITO DI ORISTANO

ALLI - BARIATU - SAN PIETRO - BALLADU -
CARRAS - MLIS - NARRIOLA - NURACHI -
OLLASTRA - ORISTANO - PALMAS ARBorea -
RIGLA SARBO - SAMUGHEU - SAN VERO MLIS -
SANTA GIUSTA - SIAMAGGIORE - SIAMANNA -
SIAPICCIA - SIMAXIS - SOLARUSSA - TRAMATZA -
VILLANOVA TRUSSIEDU - VILLALIBIANA -
ZEDDIANI - ZERFALU
ARES - ASL N.5 ORISTANO -
PROVINCIA DI ORISTANO



AVVISO PUBBLICO INCLUDIS 2024

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS 2024

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 3 Inclusione e lotta alla povertà - Obiettivo specifico h) ESO 4.8.

Settore di intervento 153

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse finalizzate alla individuazione di soggetti ospitanti disponibili ad accogliere i destinatari del progetto INCLUDIS 2024 in attività di tirocinio



INDICE

Art. 1. Premessa	3
Art. 2. Oggetto della manifestazione d'interesse	3
Art. 3. Soggetti ospitanti	3
Art. 4. Principi orizzontali e condizioni abilitanti	4
Art. 5. Tirocini	5
Art. 6. Presentazione della manifestazione di interesse	6
Art. 7. Individuazione dei soggetti ospitanti	7
Art. 8. Base giuridica di riferimento	7
Art. 9. Disposizioni finali	11



Art. 1. Premessa

La Regione Sardegna ha pubblicato, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione e lotta alla povertà - Obiettivo specifico h) ESO 4.8. Settore di intervento, l'Avviso Pubblico "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS 2024" (di seguito Avviso INCLUDIS 2024) al fine di promuovere, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato. Si intende così contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo di tali destinatari. Al fine di partecipare a tale Avviso, l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS promuove la raccolta di manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e/o organizzazioni del terzo settore come definiti dal Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ss.mm.ii.) in possesso dei requisiti soggettivi indicati dall'art. 8 dell'Avviso INCLUDIS 2024 che intendono compartecipare alla progettazione e realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- A. con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale o UONPIA (U.O. Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza);
- B. con disabilità mentale/intellettuale e/o psichica in carico ai servizi sociali o socio-sanitari;
- C. con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92 ss.mm.ii.

Art. 2. Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Ufficio Plus Ambito di Oristano, attraverso il presente Avviso, mira ad acquisire le lettere d'intenti dei soggetti disponibili ad accogliere i destinatari del progetto e ad avviare le attività di tirocinio (soggetti ospitanti).

Art. 3 Soggetti ospitanti

I soggetti ospitanti potranno essere datori di lavoro pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio.

I suddetti soggetti ospitanti dovranno possedere i requisiti previsti dalle "Linee guida in materia di tirocini" e in particolare:

- avere almeno una sede operativa in Sardegna;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n.68/1999 ss.mm.ii);
- non avere proceduto (nella medesima unità operativa) nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso a licenziamenti per riduzione di personale (esclusa l'ipotesi di licenziamento per



giusta causa o giustificato motivo soggettivo o specifici accordi sindacali) e non avere compiuto, nei sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda, licenziamenti di personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;

- non avere aperte procedure di cassa integrazione, straordinaria o in deroga, per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Un soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo può attivare tirocini;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106.);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- non avere un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- applicare integralmente il CCNL di riferimento;
- essere iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA se soggetti ad obbligo di iscrizione.

I soggetti ospitanti, inoltre, devono assicurare presso la propria sede la presenza di un tutor aziendale interno con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, in possesso di esperienza e capacità adeguata e coerente con il progetto formativo individuale al fine di garantire il supporto professionale e lavorativo dell'azienda ospitante e il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio di inserimento/inclusione socio-lavorativo. Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino a un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente (cfr. DGR n. 45-7 del 14.11.2019).

Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e da soggetto ospitante.

Art.4 Principi orizzontali e condizioni abilitanti

Il presente Avviso si ispira e garantisce i principi fondamentali del rispetto di ogni persona e di pari opportunità, favorendo una adeguata presenza e partecipazione della componente femminile, assicurando l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi di implementazione dell'intervento e rigettando ogni forma di esclusione o discriminazione. Gli interventi proposti dovranno pertanto prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e gli orientamenti di carattere generale previsti nel PR FSE+ Sardegna 2021-2027, al fine di favorire la coesione e l'integrazione sociale di soggetti



svantaggiati, in particolare di persone con disabilità fisiche e/o mentali di varia natura che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni.

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali e il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

Nello specifico, l'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e nel rispetto del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti", delle "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" – Versione 1.0, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022.

In particolare ci si riferisce ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- la parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);
- la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di "non arrecare danno significativo". secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/85210 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.
- Presso l'Autorità di Gestione PR FSE+ Sardegna 2021-2027 è stato istituito un "Punto di contatto qualificato" per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, attraverso il quale l'AdG assicurerà il rispetto della Carta durante l'attuazione dei programmi, anche nella fase di definizione dei criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza, garantendo in tal modo che eventuali azioni contrarie alla Carta non siano finanziate nell'ambito dei Programmi. È possibile contattare il Punto di contatto qualificato al seguente indirizzo e-mail: puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it.

Art. 5. Tirocini

Per ciascun destinatario verrà predisposto un progetto individuale di tirocinio nel quale verranno



pianificatele attività specifiche.

Il tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento avrà una durata minima di 2 mesi e massima di 24 mesi per ciascun destinatario per il quale l'ATS dovrà predisporre un progetto individuale di tirocinio.

Ciascun tirocinio dovrà prevedere:

- una frequenza settimanale non superiore all'80%, dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante e non inferiore a 20 ore settimanali in conformità a quanto stabilito dalla DGR 45/7 del 14.11.2019 (punto 4). In nessun caso potranno essere previsti tirocini di durata inferiore alle 20 ore settimanali.
- L'orario si suddivide in diurno, serale, e notturno negli orari stabiliti nel CCNL applicato dal soggetto ospitante. Nel caso il CCNL non definisca l'orario serale o notturno o il soggetto ospitante non applichi alcun CCNL, si applica la seguente distinzione in fasce: diurna dalle 6.00 alle 20.00, serale dalle 20.00 alle 24.00, notturna dalle 00.00 alle 6.00. Il tirocinio dovrà svolgersi di norma in fascia diurna (dalle ore 6.00 alle 20.00), fatti salvi i casi in cui la specifica organizzazione del lavoro del Soggetto Ospitante non ne giustifichi lo svolgimento in fascia serale (dalle ore 20.00 alle 24.00). Non è consentito lo svolgimento del tirocinio durante le ore notturne (dalle ore 00.00 e 6.00), a meno che l'attività oggetto del tirocinio non sia riferibile a una professione la cui attività lavorativa si svolge prevalentemente la notte. In tal caso occorre inserire nel progetto personalizzato una specifica valutazione da parte del soggetto (servizio sociale e/o sanitario) che ha in carico la persona, che descriva in modo esaustivo le motivazioni che prevedono lo svolgimento del tirocinio in fascia oraria notturna. La deroghe al divieto di svolgimento del tirocinio in orario notturno non è ammessa, in ogni caso, ai tirocinanti minorenni;
- la corresponsione di un'indennità mensile lorda di **500,00 euro**, fatto salvo i casi di ridimensionamento descritti nelle Linee Guida dell'Avviso Includis 2024. L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, co. 1, lett. c), DPR n. 917/1986 TUIR -ris. A.E. n. 95/E/2002 e 46/E/2008).

I soggetti ospitanti sono tenuti ad assicurare il regolare svolgimento del tirocinio nel pieno rispetto del progetto approvato e condiviso. Le eventuali variazioni **sono soggette ad autorizzazione** e devono pertanto essere **preventivamente comunicate** al Tutor di accompagnamento.

I costi relativi al tirocinio sono a carico del finanziamento di cui all'Avviso "Includis 2024"

Art. 6 Presentazione della manifestazione di interesse

La presentazione della manifestazione di interesse dovrà essere effettuata dai datori di lavoro pubblici e privati in possesso dei requisiti di partecipazione, utilizzando esclusivamente il modulo allegato 1B- Lettera di intenti ad accogliere i destinatari e ad avviare le attività di tirocinio" debitamente



compilato, datato e sottoscritto.

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere indirizzate a mezzo PEC all'indirizzo istituzionale@pec.comune.oristano.it e pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 15 novembre 2024**.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i..

Art. 7. Individuazione dei soggetti ospitanti

Le Lettere di intenti dei soggetti ospitanti di impegno ad accogliere i destinatari saranno allegate alla Domanda Telematica di Partecipazione l'Ente gestore dell'ambito PLUS, individuato quale Ente capofila dell'ATS costituita o costituenda, attraverso il SIL-Sistema Informativo Lavoro.

Gli abbinamenti tra beneficiari e soggetti ospitanti saranno curati dagli operatori impegnati nel progetto Includis 2024.

Art. 8. Base giuridica di riferimento

Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) 22 n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo,



migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final. del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Autonoma della Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013; Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;

Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina delle cooperative sociali;

Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. (10G0162);

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Delibera ANAC n.32/2016 Linee guida per l'affidamento ai servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020 "Disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)";

Legge 8 novembre 2000 n.328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Legge 12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;

L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Legge n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge



regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali;

L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;

L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

L.R. 13 settembre 1993, n. 39, Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle Leggi Regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3; L.R. 22 aprile 1997, n. 16, Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale;

Deliberazione di Giunta Regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

Deliberazione di Giunta Regionale n.34/20 del 07.07.2015 - Linee guida - Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2/10 del 16.01.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib. G.R. n. 44/11 del 23.10.2013;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/7 del 03.07.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013. Approvazione definitiva;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/7 del 14.11.2019 - Disciplina dei tirocini di formazione ed orientamento. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018. Approvazione nuove Linee Guida;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 6528/82885 del 19 dicembre 2022 con cui l'AdG proroga la validità del Vademecum per l'operatore vs.1.0 approvato con Determinazione n. 26844 del 12.06.2018 e del Manuale delle procedure di gestione ad uso dei Responsabili di azione POR Sardegna;



Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027 Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n. 3125 prot n. 35642 del 29/06/2023; Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 5.0., approvato con Determinazione n. 9332/472 del 04/02/2022;

Determinazione n. 699, prot. 18208 del 11.07.2024 di approvazione della Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari per il finanziamento dell'Avviso INCLUDIS 2024 art. 53 del Regolamento UE 1060/2021 da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;

Determinazione n. 796 protocollo n. 21297 del 01.08.2024 di approvazione dell'Avviso, allegati e della pista di controllo;

Parere di conformità rilasciato dall'AdG con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3849 - 51242 del 31.07.2024.

Art. 9. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia all'Avviso pubblico "Progetti di inclusione socio – lavorativa di persone con disabilità INCLUDIS 2024", approvato con determinazione regionale n. 796 – 21297 del 01.08.2024, ai format predisposti dalla Regione Sardegna, nonché alle allegare "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti".

La responsabilità del procedimento fa capo all'Ufficio Plus Ambito di Oristano, al quale i soggetti interessati potranno rivolgersi per informazioni e chiarimenti sul presente Avviso, mediante posta elettronica plus.oristano @comune.oristano.it, telefono 0783 791477 – 257, esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il presente Avviso è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Oristano nell'Albo Pretorio nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" www.comune.oristano.it, sul sito internet dell'Ambito PLUS Distretto di Oristano al link <https://plus.comune.oristano.it> e sul sito della Regione Sardegna nella Sezione Atti, Bandi e Archivi - Atti soggetti esterni.